

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00004762
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo risorto tra angeli e santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Sesto Campano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito molisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	200
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lacune e screpolature.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dio padre dall'alto della lunetta, con una mano appoggiata su una sfera crucifera accenna con l'altra al Figlio, sul cui capo vola la colomba dello Spirito santo. Cristo nell'iconografia del risorto, è affiancato da due angeli inginocchiati, di cui uno raccoglie il sangue in un calice. In basso tre santi: a sinistra S. Eustachio con gli attributi del cane e del cervo, una figura femminile e un S. Giovanni Battista.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Lo schema della raffigurazione rimanda a prototipi in auge fino al secondo decennio del sec. XVII. Non è improbabile però che il quadro sia posteriore a questa data, data la permanenza in aree provinciali di tipi iconografici e di modi pittorici anche oltre i periodi in cui questi hanno massima espressione. La figura femminile nimbata, ritratta tra i santi, ma priva di attributi, è da ritenere sia la committente, in atteggiamento devoto e con il tipico sguardo fuori quadro, che denuncia la volontà di essere identificata come personaggio storico. La tela è stata vistosamente tagliata nella sua parte superiore, in più punti, per essere adattata ad una cornice settecentesca. La rozzezza dell'esecuzione, in generale, la legnosità dei gesti, la stereotipia delle espressioni fanno pensare ad un pittore locale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAAS CB 16329

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Reho I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Basile G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Perino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Perino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)